

La struttura "pilota" offrirà un esempio di integrazione nel rispetto dell'ambiente

A Mortara il primo capannone ecocompatibile

Secondo step di realizzazione al Parco Logistico Intermodale

MORTARA

Prenderà il via a breve nel Parco Logistico Intermodale di Mortara, inaugurato a novembre scorso con l'entrata in attività del terminal gestito da T.I.M.O., il secondo step di realizzazione rivolto allo sviluppo delle aree logistiche. Sarà realizzato il primo capannone "pilota" eco compatibile che offrirà agli utenti un esempio di integrazione nel territorio, rispetto dell'ambiente e delle risorse umane. Sono allo studio sistemi per l'utilizzo del fotovoltaico, la micro nebulizzazione esterna e la ventilazione naturale nelle strutture destinate alla logistica, elementi che consentiranno di incrementare la vivibilità delle strutture e ridurre le emissioni inquinanti nell'atmosfera. Insieme alla presenza di ampi spazi verdi, confermano l'attenzione rivolta alle tematiche ambientali. «La principale caratteristica è, al tempo stesso, il valore aggiunto di tutto il progetto - spiega Andrea Astolfi, presidente T.I.M.O. e amministratore delegato di Polo Logistico Integrato di Mortara spa - è stato di arricchire in modo complementare con infrastrutture logistiche all'avanguardia la funzionalità di un terminal ferroviario con u-



Il piazzale del Parco Logistico Intermodale di Mortara



na forte potenzialità di traffico: un'idea nata da un'intuizione del socio di maggioranza, la Fondazione Banca del Monte di Lombardia, quando, nel 2004, fece il suo ingresso nella compagnia sociale, in un momento in cui la domanda di insediamenti logistici era particolarmente vivace». Il Parco Logistico Intermodale di Mortara si sviluppa su una

ficina per la manutenzione dei mezzi stradali, parcheggi, un impianto di rifornimento carburante e un centro direzionale dotato di sale meeting, uffici, hotel diurno e notturno, bar-tavola calda e mensa. L'area destinata agli uffici e alle sale meeting è già in funzione, le altre strutture lo saranno nei prossimi mesi. Costituirà una nuova opportunità per rivitalizzare il tessuto economico della Lomellina, un'occasione sia per le aziende che per la comunità locale, e in vista dell'Expo 2015 si candida come partner ideale per tutti gli operatori nazionali e internazionali che si recheranno in Lombardia.

«Dal punto di vista gestionale

”

**Un polo logistico
non solo ben localizzato
ma soprattutto all'avanguardia**

superficie di 700.000 metri-quadrati. Offre una serie di servizi e dotazioni accessorie ai mezzi e alle persone: riparazione delle unità di carico, of-

– continua Andrea Astolfi – abbiamo puntato a dar vita ad un centro logistico ed intermodale non solo ben localizzato e progettato ma, soprattutto, al-



Andrea Astolfi, presidente del Tiro e amministratore delegato del Polo Logistico Integrato di Mortara

l'avanguardia per la soluzione tecnologiche adottate e per l'efficienza, attraverso la valorizzazione dell'apporto di partner operativi direttamente interessati alla gestione. Di qui gli step: privilegiare in prima fase la realizzazione del terminal ferroviario quale elemento di interesse per gli operatori e, successivamente, dar vita ad insediamenti logistici flessibili e a misura di cliente. Così nel 2008 è stata costituita una società di gestione del terminal intermodale, la T.I.M.O. srl, (Terminal intermodale di Mortara) nella quale, accanto al Polo Logistico Integrato di Mortara spa, partecipano Cemmat, Den Hartogh e Argo Finanziaria. L'intenzione è di procedere analogamente anche per la gestione della logistica».